



CODICE ETICO

Art. 1 – Premessa

L'Associazione Sportiva Dilettantistica **RUGBY ROMA OLIPIC CLUB 1930**

(di seguito l'Associazione) opera nell'ambito sportivo del Rugby

L'Associazione riconosce lo sport quale strumento sociale, educativo e culturale ed aderisce ai principi del *Fair Play*, promuovendo e garantendo un ambiente sportivo ispirato ai concetti di lealtà, correttezza, amicizia e rispetto per gli altri.

L'Associazione ripudia ogni forma di discriminazione e di violenza, la corruzione, il doping e qualsiasi cosa possa arrecare danno allo sport.

Art. 2 – Il Codice Etico

Il Codice Etico dell'Associazione reca norme sostanziali e comportamentali che dovranno essere rispettate da tutti coloro che operano, sia su base volontaristica che professionistica, in seno all'Associazione nell'ambito delle rispettive competenze ed in relazione alla posizione ricoperta.

Art. 3 – I destinatari

Il presente Codice si applica ai seguenti soggetti:

- ▲ dirigenti;
- ▲ staff tecnico;
- ▲ atleti e chiunque svolga attività agonistica o sportiva;
- ▲ genitori e accompagnatori degli atleti;
- ▲ staff medico;
- ▲ collaboratori, consulenti esterni ed ogni altro soggetto che agisca nell'interesse dell'associazione;
- ▲ sponsor.

Il Codice Etico si applica comunque a tutti i tesserati e a tutti coloro che lo sottoscrivono volontariamente.

Art. 4 – Efficacia e Divulgazione

L'iscrizione all'Associazione ed alle sue attività comporta l'accettazione incondizionata del presente Codice.

Copia del Codice Etico è consegnata a tutti i soggetti destinatari sopraindicati, è pubblicata sul sito dell'Associazione (WWW.rugbyroma.it), che sono pertanto tenuti a conoscerne il contenuto, ad osservare tutte le disposizioni in esso contenute, a contribuire alla loro applicazione, nonché ad assumersi le responsabilità conseguenti alla loro violazione che costituisce grave inadempienza ed è meritevole delle sanzioni disciplinari all'uopo previste dall'Associazione. L'ignoranza del Codice Etico non può essere invocata a nessun effetto.

Il Codice Etico esplica i propri effetti dal momento della sottoscrizione.



CODICE ETICO

Art. 5 – L'Associazione

L'Associazione s'impegna a:

- ▲ operare nel pieno rispetto dell'ordinamento giuridico e sportivo vigente e ad uniformare le proprie azioni e comportamenti ai principi di lealtà, onestà, correttezza e trasparenza in ogni aspetto riferibile alla propria attività;
- ▲ diffondere una sana cultura sportiva, promuovendo e garantendo un ambiente che premi sia il *Fair Play* che il successo agonistico.

L'Associazione, inoltre, garantisce che:

- ▲ tutti i suoi membri con responsabilità verso bambini e giovani sono qualificati per guidare, formare, educare ed allenare le diverse fasce di età;
- ▲ la salute, la sicurezza ed il benessere psico-fisico degli atleti, con particolare riferimento ai bambini e giovani, assumono un ruolo primario e quindi l'impegno sportivo ed agonistico richiesto, in relazione all'età, è adeguato alle condizioni fisiche ed al livello di preparazione e qualificazione raggiunto.

Art. 6 – I Dirigenti

I dirigenti dell'Associazione s'impegnano a:

- ▲ Adeguare il proprio operato ai principi del presente Codice Etico;
- ▲ Rispettare le leggi ed applicare tutte le norme di buona gestione delle attività sociali e delle risorse umane;
- ▲ Adottare sempre le migliori pratiche disponibili e stimolare al miglioramento continuo di tutti i collaboratori;
- ▲ Rifiutare ogni forma di corruzione/concussione;
- ▲ Ricordare che i ragazzi fanno sport per il loro divertimento, non per il vostro. Lasciate che si divertano, vi divertirete anche voi;
- ▲ Usare un linguaggio corretto, privo di volgarità e di insulti: che sia di esempio a tutti e consono allo 'stile' del Club;
- ▲ Affrontare i problemi con atteggiamento positivo, suggerendo una soluzione a chi ha la responsabilità in materia;
- ▲ Insistete sul fair play e la disciplina. Non contestate chi arbitra di fronte ai giocatori e agli spettatori;
- ▲ Ricordare che il vostro comportamento determina l'immagine del Club e di tutti i suoi appartenenti, voi compresi. Lo 'stile' della RUGBY ROMA OLIMPIC CLUB 1930 costituisce un patrimonio societario che deve essere costantemente tutelato a beneficio dei suoi componenti attuali e futuri.

Inoltre i dirigenti, in qualità di garanti del Codice Etico, hanno il compito di:

- ▲ divulgare il presente Codice e vigilare sul rispetto delle norme in esso previste;
- ▲ pronunciarsi sulle violazioni ed adottare eventuali azioni disciplinari;
- ▲ esprimere pareri in merito a scelte di politica societaria al fine di garantirne la coerenza con le disposizioni del Codice Etico;
- ▲ procedere alla periodica revisione del Codice.



CODICE ETICO

Art. 7 – Lo Staff Tecnico

Gli allenatori e gli istruttori devono tenere un comportamento **esemplare** che costituisca un modello positivo sia nell'ambito sportivo che educativo, e devono trasmettere ai propri atleti valori come rispetto, sportività, civiltà ed integrità che vanno al di là del singolo risultato sportivo e che sono il fondamento stesso dello Sport. A tale scopo gli allenatori e gli istruttori s'impegnano a:

- ▲ comportarsi sempre secondo i principi di lealtà e correttezza;
- ▲ promuovere lo sport e le sue regole esaltandone i valori etici, umani ed il *Fair Play*;
- ▲ non premiare comportamenti sleali, ma condannarli applicando sanzioni appropriate;
- ▲ rispettare gli ufficiali e i giudici di gara nella certezza che ogni decisione è presa in buona fede ed obiettivamente;
- ▲ rispettare tutti gli atleti, sia della squadra propria che di quelle avversarie, evitando atteggiamenti, frasi o gesti che possano offenderli;
- ▲ agire in modo responsabile sotto il profilo pedagogico ed educativo, educando gli atleti all'autonomia, all'autoresponsabilità, ad un comportamento socialmente positivo e leale;
- ▲ creare un'atmosfera e un ambiente piacevoli, antepoendo il benessere psico-fisico degli atleti al successo agonistico;
- ▲ trovare soluzioni aperte e giuste in caso di conflitti;
- ▲ sostenere e partecipare ad ogni iniziativa societaria volta alla promozione dello sport, dei suoi valori e principi etici, o comunque con finalità di carattere sociale ed educativo;
- ▲ Educare i giocatori a rispettarsi l'un l'altro come individui, indipendentemente dalle loro abilità sportive;
- ▲ Ricordate che il vostro obiettivo è la formazione dell'atleta, non la vittoria fine a se stessa. Nelle categorie del rugby 'educativo' fate giocare tutti: date a tutti l'opportunità di 'crescere', indipendentemente dalle maggiori o minori abilità individuali. Nel contempo cercate, per quanto possibile, che il confronto non sia a priori impari o frustrante. Non dimenticate che dobbiamo far innamorare di questo sport i piccoli atleti e che il divertimento è una componente essenziale;
- ▲ Siate ragionevoli nelle richieste di tempo e impegno, ricordando che i giovani hanno anche altri interessi e impegni. Calibrate le richieste in base all'età, all'esperienza, alle capacità e alle condizioni fisiche e psicologiche dei giocatori;
- ▲ Educate i giocatori a dare il massimo nella competizione per migliorare continuamente, e a misurare su questo la loro soddisfazione;
- ▲ Impegnatevi per mantenervi aggiornati sui principi e metodi educativi, e sui sistemi di allenamento. Investite su voi stessi. Date disponibilità a partecipare ai corsi di aggiornamento organizzati dalla Federazione e dal vostro Club;
- ▲ Ricordate che il comportamento degli allenatori e dei giocatori in campo determina l'immagine del Club e di tutti i suoi appartenenti. Lo 'stile' della RUGBY ROMA OLIMPIC CLUB 1930 costituisce un patrimonio societario che deve essere costantemente tutelato, a beneficio dei suoi componenti attuali e futuri.

Art. 8 – Gli Atleti

Gli atleti e tutti i praticanti attività sportiva devono perseguire il risultato sportivo ed il proprio



CODICE ETICO

successo personale nel rispetto dei principi previsti dal presente Codice Etico. Pertanto gli atleti, consapevoli che il loro comportamento contribuisce a mantenere alto il valore dello Sport, s'impegnano a:

- ⤴ Onorare lo sport e le sue regole attraverso una competizione corretta, giocando al meglio delle proprie possibilità e condizioni psico-fisiche, e comportandosi sempre secondo i principi di lealtà e correttezza;
- ⤴ Rifiutare ogni forma di doping;
- ⤴ Rispettare i compagni di squadra, lo staff tecnico e quello medico;
- ⤴ Rispettare gli avversari e i giudici, sicuri che le decisioni di questi ultimi sono sempre prese in buona fede ed obiettivamente;
- ⤴ Tenere un comportamento esemplare e usare sempre un linguaggio appropriato ed educato;
- ⤴ Giocare per divertirsi e realizzarvi come giocatori e non per accontentare i genitori o l'allenatore;
- ⤴ Allenarsi sempre con serietà, per il miglioramento vostro e della vostra squadra, nei cui confronti siete responsabili. Aiutate il gruppo a crescere compatto;
- ⤴ Vincete con modestia e perdetevi con dignità;
- ⤴ L'impegno sportivo non deve essere di ostacolo al vostro impegno scolastico. Siate buoni atleti e bravi studenti per costruirvi un futuro da persone responsabili, rispettate gli impegni presi, siate presenti agli allenamenti, alle partite e puntuali negli orari;
- ⤴ Rispettare e tenere in ordine il campo di gioco, le strutture, gli spogliatoi, l'attrezzatura tecnica Nostra e soprattutto quella dove siamo ospiti. Sono beni che vi sono offerti in uso grazie al sacrificio di tanti;
- ⤴ Essere fiero della tua maglia **bianco-nera**, ed indossarla con orgoglio: è un pezzo di storia del rugby e della tua città. Indossarla è un privilegio riservato ai campioni di ieri, di oggi e di domani.
- ⤴ Ricordare che il vostro comportamento determina l'immagine del Club e di tutti i suoi appartenenti, voi compresi. Lo 'stile' della RUGBY ROMA OLIMPIC CLUB 1930 costituisce un patrimonio societario che deve essere costantemente tutelato a beneficio dei suoi componenti attuali e futuri.
- ⤴ Ricorda: Sei e rimani un giocatore della Rugby Roma anche **fuori dal campo**.

Art. 9 – I Genitori degli Atleti

I genitori e gli accompagnatori degli atleti, durante gli allenamenti e soprattutto durante le gare sportive, devono tenere una condotta ispirata alla convivenza civile, al rispetto dell'avversario ed alla condivisione dello spirito del gioco. Pertanto i genitori e gli accompagnatori s'impegnano a:

- ⤴ Non esercitare pressioni psicologiche eccessive sugli atleti per il perseguimento dei soli risultati sportivi;
- ⤴ Accettare e rispettare le decisioni dello staff tecnico evitando qualunque forma di interferenza nelle loro scelte;
- ⤴ Astenersi da atteggiamenti, frasi o gesti che possano offendere gli atleti in campo e gli allenatori;
- ⤴ Incoraggiare la lealtà sportiva manifestando un sostegno positivo verso tutti gli atleti, sia



CODICE ETICO

- ⚡ della propria squadra che delle squadre avversarie, e mantenendo un comportamento responsabile verso i sostenitori delle squadre avversarie;
- ⚡ Rispettare gli ufficiali e i giudici di gara nella certezza che ogni decisione è presa in buona fede ed obiettivamente;
- ⚡ Aiutare vostro figlio a vivere lo sport serenamente, imparando a gestire la sconfitta come stimolo al miglioramento e la vittoria come frutto del lavoro svolto tutti assieme;
- ⚡ Collaborare con vostro figlio perché rispetti gli impegni presi e sia puntuale negli orari. Comunicare all'allenatore o all'accompagnatore con anticipo se vostro figlio non può partecipare all'allenamento o alla partita;
- ⚡ Rendetevi disponibili per aiutare il Club per quello che potete fare.

Art. 10 – Lo Staff Medico

Lo staff medico si impegna a :

- ⚡ Vigilare sulla salute degli atleti, garantendo assistenza e buona cura, utilizzando metodi non aggressivi per l'organismo e facendosi carico nel contempo di una penetrante azione educativa;
- ⚡ Garantire che la salute e il benessere psico-fisico degli atleti **venga prima** di qualsiasi altra considerazione;
- ⚡ Valorizzare le naturali potenzialità fisiche e le qualità morali degli atleti;
- ⚡ Non somministrare sostanze alteranti o dopanti.

Art. 11 – Azioni Disciplinari

Eventuali violazioni del presente Codice Etico da parte di chiunque saranno valutati dal Consiglio Direttivo, che avrà il compito di verificare la notizia e quindi ascolterà le testimonianze di tutte le parti in causa. Nel caso di accertamento delle violazioni, il Consiglio Direttivo deciderà l'azione disciplinare da intraprendere.

Le azioni disciplinari possibili sono le seguenti:

- ⚡ richiamo verbale non ufficiale, nei casi di mancanze di minore entità (*);
- ⚡ richiamo ufficiale verbale o scritto, nei casi di ripetute trasgressioni non gravi (*);
- ⚡ sospensione dall'attività per un periodo di tempo, nei casi di gravi violazioni delle norme e/o reiterate ammonizioni;
- ⚡ espulsione dall'Associazione, nei casi di gravi violazioni delle norme e/o comportamenti incompatibili con i valori e i principi del Codice etico.

Ogni tipo di decisione adottata deve essere comunicata al diretto interessato.

(*) a questa sanzione possono fare ricorso direttamente, senza ricorrere all'intervento del Consiglio Direttivo, anche gli allenatori o dirigenti in virtù del ruolo che a loro viene riconosciuto di educatori e di esempio per i più giovani.

Il Presidente
Alberto Ermett

